

Comune di Pavullo nel Frignano

RELAZIONE AI SENSI ART. 151, COMMA 6, E ART. 231 DEL D.Lgs. 267/2000

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE CON ANALISI DELLE RISULTANZE DEL CONTO FINANZIARIO, DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 28/03/2019

Modificato con deliberazione del consiglio comunale del 26/04/2019

Illustrazione sintetica del RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018

- **Situazione Finanziaria**
- **Risultati d'esercizio**
- **Gestione Corrente**
- **Investimenti**
- **Gestione del Debito**
- **Gestione dei Residui**
- **Risultati economici e patrimoniali**
- **Adempimenti connessi al dl 168/2004, convertito nella legge 191/2004 e controllo dei limiti di spesa**
- **Pareggio di bilancio**
- **Allegato: Prospetto di attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41, comma 1 del Decreto Legge 66/2014**

Dall'anno 2015 sono stati adottati nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, in particolare:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui "<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza...";
- a tale proposito viene introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato", costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

In applicazione alla nuova contabilità si è proceduto alla riorganizzazione delle procedure contabili e all'adeguamento delle procedure informatiche e delle modulistiche di bilancio.

A conclusione delle analisi effettuate in collaborazione con i vari servizi comunali per la verifica degli impegni e degli accertamenti di competenza 2018, è stata adottata la delibera di Giunta n. 25 del 25/03/2019 quale atto propedeutico al consuntivo 2018, al fine di verificare le ragioni dei crediti e debiti iscritti quali accertamenti ed impegni e di determinare il fondo pluriennale vincolato e gli impegni da reimputare negli esercizi successivi nelle annualità in cui si prevede la scadenza delle obbligazioni.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2018 si conclude con un risultato finanziario positivo a seguito però di un anno ove le difficoltà economiche sia per l'Amministrazione che per le famiglie hanno continuato a far sentire i propri effetti.

Il quadro normativo attuale è in evoluzione verso un modello di federalismo ma, di fatto, ci si trova ancora di fronte a molte misure centralistiche, come ad esempio il taglio disposto nei confronti dei trasferimenti statali agli enti locali o per i vincoli su particolari tipologie di spesa quale la spesa di personale; dette misure condizionano pesantemente le possibilità di azione delle amministrazioni locali, impedendo loro un'autonomia di governo delle proprie risorse e rendendo non sempre agevole procedere ai pagamenti anche per le opere e i lavori in corso già finanziati.

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, nel 2018 il Comune di Pavullo nel Frignano, è riuscito pur nel rispetto dei vincoli previsti, a rispettare le scadenze di pagamento dei contratti siglati anche per le spese di investimento. Si sono inoltre rispettati i tagli del governo, disposti con il D.L. 78/2010 prima, con il D.L. 201/2011 poi, unitamente a quelli aggiunti dal D.L. 95/2012, meglio conosciuto come "spending review" dal D.L. 66/2014, e da ultimo con la Legge di stabilità 2016.

Naturalmente ciò ha comportato una razionalizzazione della spesa ed una maggior efficienza della gestione, oltre alla scelta di non depotenziare gli investimenti

L'indebitamento del Comune è sceso nel 2018 del 45,41% rispetto al 2005, attestandosi a 11.807.743,11 euro, con una riduzione progressiva della rata annua e della quota interessi. Ciò ha consentito di liberare risorse non più destinate al pagamento degli interessi passivi ma ad interventi per la comunità.

Queste maggiori risorse sono state utilizzate per fronteggiare le crescenti domande di intervento laddove sono sorti nuovi bisogni ed esigenze a causa del perdurare della crisi, dell'aumento della durata della vita e della riduzione drastica dei fondi statali.

Si sono perseguiti sempre più importanti processi di razionalizzazione della spesa, attraverso una modifica di alcune modalità gestionali di erogazione dei servizi con una attenzione all'utilizzo di supporti informatici, snellimento dei processi e conseguenti modifiche organizzative, ma anche collaborazione con la collettività locale e il terzo settore.

Il consolidarsi di un percorso di programmazione attraverso un bilancio costruito "per politiche" ha permesso di limitare a cinque momenti (tra cui la verifica equilibri a giugno e assestamento a novembre) le effettive modifiche del bilancio in consiglio comunale.

Complessivamente il rendiconto 2018 si chiude con risultati positivi, sia riguardo ai flussi di cassa (con una liquidità di circa 2.023 mila euro), sia riguardo al lato finanziario, come illustrato di seguito:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	2.023.845,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	350,59
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	350,59

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				486.171,38
RISCOSSIONI	(+)	4.964.114,20	19.044.436,57	24.008.550,77
PAGAMENTI	(-)	3.730.454,28	18.740.422,66	22.470.876,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	745.445,28	486.171,38	2.023.845,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	2.398.045,31	1.709.350,83	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	309	335	53
Utilizzo medio dell'anticipazione	880.516,19	1.187.603,21	441.426,03
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.437.211,36	2.718.635,12	1.130.426,71
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	9.530.547,63	11.495.479,04	2.004.336,21
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	11.133,18	15.492,97	911,69

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 813.630,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	25.471.918,16
Impegni di competenza	-	24.275.595,15
SALDO		1.196.323,01
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.265.040,77
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.647.732,91
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		813.630,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	813.630,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	142.473,42
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		956.104,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		486.171,38	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		472.603,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		16.236.414,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		13.764.252,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		697.290,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		16.317,90
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1798.191,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			432.965,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		83.233,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.806,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.323,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			554.682,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		59.239,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.792.437,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.393.066,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58.806,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1045.967,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.323,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.824.745,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.950.442,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		16.317,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			401.421,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		1045.967,76
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		1045.967,76
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			956.104,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			554.682,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		83.233,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		103.560,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			367.888,65

Mentre il risultato finanziario di amministrazione comporta conseguenze positive o negative e adempimenti successivi, il risultato economico-patrimoniale viene utilizzato sia a fini conoscitivi, in *analisi di efficienza e di economicità della gestione, per l'esercizio dell'opzione Irap, che presenta* nella maggioranza dei casi notevoli risparmi d'imposta.

I risultati economici e patrimoniali 2018 sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato. Il sistema contabile adottato è un sistema integrato che consente la rilevazione unitaria delle operazioni nel duplice profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

Infatti il piano dei conti finanziario trova corrispondenza nei conti economici e nei conti patrimoniali attraverso la matrice di correlazione resa disponibile dal MEF.

In applicazione dei nuovi principi contabili i proventi sono rilevati in corrispondenza alla fase di accertamento delle entrate e i costi in fase di liquidazione delle spese, intesa come analisi delle fatture ricevute e da ricevere.

Fanno eccezione i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in conto capitale) che sono rilevati in corrispondenza degli impegni di spesa.

A fine anno le risultanze economico-patrimoniali determinate dal raccordo con la contabilità finanziaria attraverso la matrice di correlazione sono state integrate e rettifiche attraverso scritture di assestamento.

In particolare sono stati considerati i seguenti componenti positivi e negativi del risultato economico che non transitano dalla contabilità finanziaria:

- ammortamenti delle immobilizzazioni
- accantonamenti e utilizzi fondi rischi e spese future
- rimanenze di magazzino
- quote di costi e di ricavi corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio
- variazioni patrimoniali che si sono tradotte in costi e ricavi d'esercizio.

Si evidenzia che in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni di competenza 2018 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti.

Il risultato economico dell'esercizio è positivo di Euro 319.668,37 come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

	2018
Risultato Della Gestione	€ 79.199,93
Risultato Della Gestione Finanziaria	€ 73.758,16

Risultato Delle Gestione Straordinaria	€ 337.037,03
Risultato Della Gestione Prima Delle Imposte	€ 489.995,12
Risultato Dell'esercizio Complessivo	€ 319.668,37

Il **risultato patrimoniale** è pari a **Euro € 77.640.394,85**, come risulta dal seguente Stato Patrimoniale in forma sintetica:

ATTIVO	2018
A) Crediti	0,00
B) Immobilizzazioni	90.070.366,75
C) Attivo circolante	12.552.455,28
D) Ratei e risconti	0,00
TOTALE	102.622.822,03

PASSIVO	2018
A) Patrimonio netto	77.640.394,85
B) Fondo per rischi e oneri	185.662,15
C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Debiti	19.329.193,36
E) Ratei e risconti	5.467.571,67
TOTALE	102.622.822,03

I risultati patrimoniali trovano corrispondenza nelle scritture inventariali per quanto riguarda la movimentazione delle immobilizzazioni, nel riaccertamento dei residui per la consistenza dei crediti e dei debiti, nel conto del tesoriere per la liquidità presente in cassa, nel piano di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari per quanto riguarda le passività consolidate.

Per il dettaglio delle voci e per l'analisi dei risultati si fa rinvio al capitolo della presente Relazione dedicato all'analisi della gestione economico patrimoniale.

ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI

IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione di € 3.589.563,13 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo 2017 applicato al bilancio 2018, che conserva i vincoli di destinazione

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2018 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato", di impegni di spesa per complessivi € 3.647.732,91.

Il risultato finanziario è ricostruibile anche secondo la modalità di cui alla tabella sotto riportata:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				486.171,38
RISCOSSIONI	(+)	4.964.114,20	19.044.436,57	24.008.550,77
PAGAMENTI	(-)	3.730.454,28	18.740.422,66	22.470.876,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.307.419,49	6.427.481,59	12.734.901,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.986.277,76	5.535.172,49	7.521.450,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			697.290,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.950.442,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.589.563,13

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'avanzo disponibile pari a € 785,57.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.845.364,76	2.877.556,29	3.589.563,13
di cui:			
a) Parte accantonata	1.202.634,92	1.940.949,20	2.397.020,16
b) Parte vincolata	642.729,84	705.334,75	1.179.585,83
c) Parte destinata a investimenti	0,00	217.295,05	12.171,57
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	13.977,29	785,57

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	83.233,77			0,00	83.233,77
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	59.239,65	0,00		0,00	59.239,65
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	142.473,42	0,00	0,00	0,00	142.473,42

Come evidenziato nella tabella di riepilogo di cui sopra, il risultato della gestione di competenza esercizio 2018, quale saldo finale fra entrate accertate e spese impegnate, comporta un risultato positivo della gestione della competenza.

Al risultato di competenza 2018 concorre l'applicazione di quota dell'avanzo d'amministrazione 2018 per € 142.473,42 (di cui per € 83.233,77 per spese correnti e € 59.239,65 per spese di investimento), nonché l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato proveniente dall'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale vincolato corrisponde principalmente a progetti di investimento, finanziati negli anni scorsi e la cui attuazione avverrà nel triennio 2019-2021, stralciati dal rendiconto 2018 in applicazione dei nuovi principi contabili e riproposti nell'anno della loro esecuzione.

Si sottolinea come nell'anno 2016 si è proceduto ad azzerare il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1^a GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011, effettuato con deliberazione di Giunta comunale nr.42 del 07/05/2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		554.682,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	83.233,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	103.560,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		367.888,65

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	813.630,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		813.630,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.090,95
Minori residui attivi riaccertati (-)		340.074,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		225.359,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-101.624,03
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		813.630,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-101.624,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		142.473,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.735.082,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.589.563,13

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		3.589.563,13
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		2.211.358,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		11.000,00
Altri accantonamenti		174.662,15
Totale parte accantonata (B)		2.397.020,16
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		106.661,81
Vincoli derivanti da trasferimenti		520.272,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		283.681,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		268.970,38
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.179.585,83
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		12.171,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		785,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Il risultato di amministrazione (parte investimenti e parte corrente) di euro 3.589.563,13 secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è stato suddiviso in:

QUOTA ACCANTONATA:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.211.358,01
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	11.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.381,29
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	20.202,93
altri fondi spese e rischi futuri	146.077,93
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.397.020,16

In particolare:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità è istituito per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per l'importo complessivo di € 2.211.358,01; detto fondo (calcolato in modo graduale con il metodo semplificato) corrisponde:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	1.805.418,99
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti insussistenti	48.301,94
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	454.240,96
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018	2.211.358,01

- è riquantificato in € 20.202,93 il fondo rinnovi contrattuali e riguarda gli oneri relativi al rinnovo contrattuale per la parte ipotizzata quale rateo 2019;
- il fondo indennità di fine mandato del Sindaco è pari ad € 8.321,29.

QUOTA VINCOLATA

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	106.661,81
vincoli derivanti da trasferimenti	520.272,63
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	283.681,01
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	268.970,38
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.179.585,83

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione derivante da vincoli da trasferimenti ammonta ad euro 520.272,63 euro. Si tratta di entrate per contributi/trasferimenti in conto capitale o mutui con oneri a carico dello Stato (contabilizzati al Titolo 4° e non al Titolo 6°) e già accertate con un vincolo di destinazione a fronte delle quali entro il 31/12/2018 non sono state impegnate le correlate spese che pertanto saranno impegnate nel 2019 o negli anni successivi a fronte dell'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione vincolato.

La quota di avanzo di amministrazione vincolata a contrazione di mutui, ammontante a 283.681,01, è classificata tra i vincoli derivanti da finanziamenti e comprende le economie registrate oltre che sulle opere finanziate a mutuo (a carico del Comune) La quota di vincoli

formalmente attribuiti dall'ente ammonta a 268.970,38 e si riferisce a specifici vincoli attribuiti dall'ente per spese d'investimento principalmente derivanti dal 2017.

La situazione di dettaglio del risultato di amministrazione 2018 è sintetizzata nella seguente tabella:

TIPO	> R.A.	< R.A.	> R.P.	COMPETEN	AVANZO A	AVANZO APPLICATO 2	DESTINAZIONI	AVANZO 20	TOTALE	TIPO AVANZO	Dettaglio	GESTIO
Cont. altri Enti - Corrente					1.663,18				1.663,18	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. altri Enti - C/capitale					80,00				80,00	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. CM - Corrente					8.353,37				8.353,37	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. CM - C/capitale		-7.714,88	214,45		24.560,19				17.059,76	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. Comuni - Corrente					21.134,59				21.134,59	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. Comuni - C/capitale					2.039,23				2.039,23	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. Privati e GAL					0,00				0,00	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. Provincia - Corrente				541,85	41.844,13	-25.000,00			17.385,98	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. Provincia - C/capitale					309.037,92	-59.239,65			249.798,27	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. Regionale - Corrente			467,24	900,22	21.503,91				22.871,37	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. Regionale - C/capitale				95.760,00	0,00				95.760,00	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Cont. Stato - Corrente					10.275,84				10.275,84	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
Cont. Stato - C/capitale					18.147,92				18.147,92	VINCOLATO	Trasferimenti	C/capitale
Mutui		-54.870,54	474,26	30.683,60	79.248,98				55.536,30	VINCOLATO	Mutui	C/capitale
Mutui ICS				211.936,00	11.199,85				223.135,85	VINCOLATO	Mutui	C/capitale
Mutui BOC					5.008,86				5.008,86	VINCOLATO	Mutui	C/capitale
VINCOLATO Fondo progettazione					685,48				685,48	VINCOLATO	Legge	Corrente
VINCOLATO Fondo progettazione					2.006,18				2.006,18	VINCOLATO	Legge	C/capitale
VINCOLATO URBANIZZAZIONE		-525,00	18.690,41	21.495,05	17.878,89				57.539,35	VINCOLATO	Legge	C/capitale
NON VINCOLATO c/cap		-25.089,48	2.723,04					22.366,44	0,00	INVESTIMENTI	Destinato inve	C/capitale
Rimborso privati				5.121,85	0,00				5.121,85	INVESTIMENTI	Destinato inve	C/capitale
Destinato a investimenti					199.416,16			-192.366,44	7.049,72	INVESTIMENTI	Destinato inve	C/capitale
VINCOLI DEFINITI DAL COMUNE					0,00			150.000,00	150.000,00	VINCOLATO	Attribuito Ente	C/capitale
Manutenzione straordinaria Casa Albergo				10.000,00	28.509,92				38.509,92	VINCOLATO	Attribuito Ente	C/capitale
VINCOLATO Oneri U2 Clero				8.625,37	10.095,89				18.721,26	VINCOLATO	Attribuito Ente	C/capitale
Lavori strada di Lavacchio					6.739,20				6.739,20	VINCOLATO	Attribuito Ente	C/capitale
Trasferimento a Unione per Aeroporto					35.000,00			20.000,00	55.000,00	VINCOLATO	Attribuito Ente	C/capitale
VINCOLATO Elezioni				353,00	4.191,00				4.544,00	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
VINCOLATO Sistema bibliotecario					2.809,44				2.809,44	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
VINCOLATO Comuni Servizio Civile					4.905,44				4.905,44	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
VINCOLATO Discarica Cà Zeccone				10.844,82	32.599,42				43.444,24	VINCOLATO	Trasferimenti	Corrente
VINCOLATO CARC TARI			389,00	14.546,99	23.694,81				38.630,80	VINCOLATO	Legge	Corrente
VINCOLATO Contributo per alloggi ERS				7.800,00					7.800,00	VINCOLATO	Legge	C/capitale

TIPO	> R.A.	< R.A.	> R.P.	COMPETEN	AVANZO A	AVANZO APPLICATO 2	DESTINAZIONI	AVANZO 20	TOTALE	TIPO AVANZO	Dettaglio	GESTIO
Accantonamento IFM				3.268,00	5.113,29				8.381,29	ACCANTONATO	Fondi spese pote	Corrente
Accantonamento TFR					0,00				0,00	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento Diritti Rogito					43.436,70	-43.436,70			0,00	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento Rinnovo contratto					60.000,00	-39.797,07			20.202,93	ACCANTONATO	Rinnovo contratt	Corrente
Accantonamento Quote ripartite				5.997,83	16.915,42				22.913,25	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento Canoni Demaniali					0,00				0,00	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento rimborso addizionale energia elettrica				322,07	4.064,80				4.386,87	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento tributi non dovuti				20.000,00					20.000,00	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Accantonamento Pista di pattinaggio			3.777,81						3.777,81	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
FCDDE-Corrente				444.240,96	1.735.752,06	-48.301,94			2.131.691,08	ACCANTONATO	FCDDE	FCDDE-Cor
FCDDE-C/capitale				10.000,00	69.666,93				79.666,93	ACCANTONATO	FCDDE	FCDDE-C/cap
Fondo rischi per contributi straordinari eventuali da liquidazione						25.000,00	70.000,00		95.000,00	ACCANTONATO	Altri fondi n.a.c.	Corrente
Fondo rischi contenzioso				5.000,00	6.000,00				11.000,00	ACCANTONATO	Contenzioso	Corrente
NON VINCOLATO	13.090,95	-243.385,00	198.614,07	48.666,68	13.977,29	39.968,57	-70.146,99		785,57	DISPONIBILE	Disponibile	Corrente
PARTITE GIRO		-155,87	8,88		0,00		146,99		0,00	DISPONIBILE	Disponibile	Partite Giro
Movimento Fondi		-8.333,37				8.333,37			0,00	DISPONIBILE	Disponibile	C/capitale
QUADRATURE									0,00	VINCOLATO	Attribuito Ente	
	13.090,95	-340.074,14	225.359,16	956.104,29	2.877.556,29	-142.473,42	0,00		3.589.563,13			

LA GESTIONE CORRENTE

Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2018 hanno determinato le seguenti risultanze:

Previsione definitiva competenza	16.624.486,45
Accertamenti	16.236.414,27
Differenza	- 388.072,18
% di realizzazione	97,67%

La tabella mostra una buona capacità di attivazione delle entrate nella misura del 97,67%.

Il raffronto per le varie tipologie di entrata, nell'ultimo biennio, è il seguente

	2016	2017	2018
Tributarie	12.007,42	12.502,82	12.140,97
Trasferimenti	716,98	670,12	951,57
Extratributarie	3.560,22	3.422,33	3.143,87
Tot Entrate Correnti	16.284,62	16.595,28	16.236,41

Aut Finanziaria	95,60%	95,96%	94,14%
-----------------	--------	--------	--------

Il rapporto altalenante che la tabella mette in evidenza tra entrate tributarie e trasferimenti statali è legato all'avvicinarsi delle norme in materia tributaria in particolare per quanto riguarda la tassazione sulle abitazioni principali, che negli ultimi anni hanno avuto un andamento decisamente contraddittorio. Soprattutto la legge finanziaria per il 2014, con le successive modifiche e integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che ha fortemente inciso sulle ripartizione delle entrate correnti nei bilanci comunali.

Il DL n. 16 del 6/3/2014 ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale tra le entrate tributarie e perequative.

Dal 2016 a seguito di chiarimenti ministeriali l'addizionale provinciale TARI pari a circa € 142.000,00 non è più allocata tra le entrate tributarie ma tra i servizi per conto terzi.

Da ultimo, la lettura dei dati delle entrate è influenzata dalle nuove concezioni di impegno e accertamento contenute nel D.Lgs. 118/2011 all'art. 36 valide dal 2015, in base alle quali si è proceduto alla rideterminazione delle modalità di contabilizzazione degli accertamenti in ossequio ai nuovi principi contabili (in particolare per accertamenti ICI, IMU); si è infatti passati da una modalità di contabilizzazione per cassa tipica degli anni 2014 e precedenti, alla contabilizzazione dei crediti complessivi provvedendo a costituire apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è operato sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili analizzando il fenomeno dell'insolvenza per ogni tipologia di entrata sulla base di dati contabili ed extra contabili. Si evidenzia in particolare che per la maggior parte delle poste che potenzialmente generano un rischio di insolvenza la modifica delle modalità di accertamento sopra citata, non consente criteri di valutazione omogenei lungo l'arco del quinquennio previsto dai Principi Contabili per il calcolo della media della percentuale di riscossione dei Residui attivi. Pertanto la metodologia matematica indicata nei Principi è stata applicata al complesso delle entrate (nella tabella seguente corrisponde alla voce "importo minimo

del fondo”) per essere poi confrontata con valutazioni legate a dati extracontabili e analisi dei trend recenti.

Il prospetto che segue riporta la suddivisione delle poste accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al termine dell'esercizio 2018, e per le quali si costituisce pertanto vincolo su quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione onde far fronte all'eventuale rischio di insolvenza, per Titoli e Tipologie del Piano dei Conti Integrato, riprendendo in forma sintetica il modello che costituisce Allegato c) al Rendiconto 2018.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantona mento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.340.544,24	2.080.542,90	4.421.087,14	1.478.526,01	1.564.894,47	35,40%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.228.006,23	0,00	1.228.006,23	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.112.538,01	2.080.542,90	3.193.080,91	1.478.526,01	1.564.894,47	49,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	19.238,43	19.238,43	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.340.544,24	2.099.781,33	4.440.325,57	1.478.526,01	1.564.894,47	35,24%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	200.907,62	109.818,87	310.726,49	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	143.376,00	130.994,55	274.370,55	3.547,62	3.547,62	1,29%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	365.283,62	240.813,42	606.097,04	3.547,62	3.547,62	0,59%

	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	409.821,71	899.955,39	1.309.777,10	490.725,72	490.725,72	37,47%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	65.377,59	65.377,59	45.097,46	45.097,46	68,98%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	158,05	0,00	158,05	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	71.561,70	0,00	71.561,70	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	412.502,63	845.750,85	1.258.253,48	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	894.044,09	1.811.083,83	2.705.127,92	535.823,18	535.823,18	19,81%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	516,00	0,00	516,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.465.090,54	1.604.976,18	3.070.066,72	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.465.090,54	1.149.792,54	2.614.883,08	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	455.183,64	455.183,64	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	26.886,00	26.886,00	26.886,00	26.886,00	100,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	26.886,00	26.886,00	26.886,00	26.886,00	100,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.979,11	333.442,72	349.421,83	52.780,93	52.780,93	15,11%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.481.585,65	1.965.304,90	3.446.890,55	79.666,93	79.666,93	2,31%

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	<i>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</i>	0,00	28.022,69	28.022,69	27.425,81	27.425,81	97,87%
5030000	<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	1.045.967,76	0,00	1.045.967,76	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.045.967,76	28.022,69	1.073.990,45	27.425,81	27.425,81	2,55%
	TOTALE GENERALE	6.127.425,36	6.145.006,17	12.272.431,53	2.124.989,55	2.211.358,01	18,02%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.481.585,65	1.965.304,90	3.446.890,55	79.666,93	79.666,93	2,31%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	4.645.839,71	4.179.701,27	8.825.540,98	2.045.322,62	2.131.691,08	24,15%
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	12.272.431,53	2.211.358,01				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(i)				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	TOTALE	12.272.431,53	2.211.358,01				

Anche per quanto riguarda i Titoli IV e V i residui attivi al termine dell'esercizio corrispondono interamente a poste in uscita vincolate al perfezionamento dell'entrata, e pertanto pur non comportando le stesse un rischio per gli equilibri del bilancio Comunale, si è proceduto al calcolo del Fondo per l'importo di euro 79.666,93.

Entrate tributarie (Titolo I^)

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I^), sempre in un'ottica di raffronto dell'ultimo triennio e tenuto conto delle precisazioni già svolte in merito agli effetti del federalismo fiscale, è la seguente:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	5.520.000,00	5.486.923,29	5.338.620,68
I.M.U. recupero evasione	630.000,00	819.000,00	472.639,09
I.C.I. recupero evasione	291.443,77	116.801,76	11.436,47
TASI	8.384,73	13.136,00	0,00
TASI Violazioni	0,00	0,00	103.438,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.820.000,00	1.820.000,00	1.840.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. anni precedenti	0,00	7.259,61	15.103,14
Imposta comunale sulla pubblicità	120.657,92	118.683,93	115.192,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	99,21	322,07
TOSAP	199.071,32	175.967,53	184.993,54
TARI	2.851.671,66	2.965.946,75	3.116.373,62
TARES/TARI recupero evasione	0,00	40.000,00	76.153,96
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	794,37	1.331,05	192,08
Tassa concorsi	514,71	0,00	299,12
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.151,25	21.384,90	8.952,40
Fondo solidarietà comunale	544.725,32	876.294,27	857.257,55
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	12.007.415,05	12.462.828,30	12.140.973,72

Per quanto riguarda le principali entrate tributarie del 2018 si può segnalare quanto segue:

L'IMU resta un'imposta di natura patrimoniale dovuta essenzialmente dal possessore di immobili non destinati all'abitazione principale, mentre la Tasi è il tributo per i servizi indivisibili.

L'introito in autoliquidazione dell' IMU è, in linea con le proiezioni nazionali e regionali, in riduzione. L'anno 2018 ha visto anche l'applicazione sulle aree fabbricabili della deliberazione di Giunta comunale 147/2018 di definizione dei nuovi valori delle aree stesse.

L'Amministrazione sta avviando un'analisi approfondita sulle motivazioni di tale riduzione, per comprenderne l'evoluzione e verificare eventuali sacche di evasione/elusione dell'imposta stessa.

Le aliquote IMU in vigore nell'anno 2018 sono state le seguenti:

- Aliquota ordinaria 10,50 per mille
 - Aliquota per abitazione principale e per le relative
 - Pertinenze una per categoria (C/2, C/6 e C/7) 4,00 per mille
 - Fabbricati classificati nel gruppo catastale D 9,60 per mille
- Il Comune di Pavullo dall'esercizio 2003 ha scelto di sostituire la tassa smaltimento rifiuti urbani con la tariffa per il Servizio rifiuti, in applicazione dell'art. 1 della legge 426/98, ed ha affidato la gestione del servizio a Hera S.p.A., pertanto i movimenti finanziari di questa attività, a partire dall'anno 2003, non transitano nel bilancio del Comune. La legge 214/2011 ha stabilito a partire dal 2013 il debutto del nuovo tributo unico sui rifiuti ed i servizi (TARES) che accorpa la tassa rifiuti e applica una maggiorazione a fronte dei servizi indivisibili comunali. La TARI a partire dal 2014 è finalizzata a coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore degli immobili, pertanto sostituisce la TARES. In regime di continuità con il soppresso tributo dei rifiuti e considerato il positivo riscontro avuto a seguito della gestione diretta della riscossione della terza rata TARES da parte del Servizio Tributi, anche la TARI è stata gestita direttamente dal Comune. In tale contesto il Servizio si avvalso della disponibilità delle diverse banche dati comunali, in primis quella dell'anagrafe, al fine di individuare casi di evasione. Purtroppo il nuovo tributo ha avuto un debutto all'insegna della confusione e della contraddittorietà, fornendo al Servizio Tributi una base giuridica imprecisa e probabile oggetto di successivi decreti correttivi. Nell'anno 2018 sono stati accertati € 3.116.373,62 come entrata ordinaria TARI ed € 76.153,96 come violazioni TARI..

La TASI è il tributo per i servizi indivisibili ed è stata prevista l'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 2,5% per gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, riconoscendo una detrazione differenziata per scaglioni di rendite. Dall'analisi della tabella sopra si evince che l'Amministrazione nell'anno 2018 ha lavorato sul recupero evasione della TASI (in particolare con riferimento all'anno 2014, primo anno di applicazione della stessa). Nell'anno 2018 sono stati accertati € 103.438,00 come entrata TAS violazioniil.

- Il gettito dell'imposta comunale di pubblicità è diminuito, rispetto al 2017, di €. 3.491,93; le tariffe risultano invariate rispetto al 2008. I diritti sulle pubbliche affissioni sono diminuiti di € - 12.432,50 rispetto all'esercizio 2017.
- La Tosap temporanea e permanente, ha fatto registrare un aumento di € 9.026,01; dal 1 gennaio 2007 la gestione della tassa è stata esternalizzata.
- L'Ente ha previsto l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef a partire dall'esercizio 2002 pari allo 0,2; nell'anno 2007 è stata aumentata la percentuale dell'addizionale dallo 0,2 allo 0,5, che è rimasta invariata fino al 2011. Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 è stata ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%, anche in unica soluzione. L'Amministrazione comunale ha deciso, per poter garantire la continuità dei servizi pubblici, nel 2013 di aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%. Il complesso del gettito di competenza per l'anno 2018 è stato pari ad €. 1.840.000,00, con un aumento di € 20.000,00 rispetto all'esercizio 2017. E' stata prevista una quota quale addizionale Irpef relativa ad anni precedenti pari ad € 15.103,14.
- Per quanto riguarda l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, a decorrere dall'anno 2012 cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2, D.lgs. 23/2011) e l'importo spettante agli enti è stato inglobato, in misura inferiore al dovuto, nel fondo sperimentale di riequilibrio.

- Dall'anno 2003 è stata prevista dal legislatore la compartecipazione comunale all'Irpef; questa entrata è stata fiscalizzata nel corso del 2011 e in ottica di federalismo fiscale è stata attualmente sostituita dalla compartecipazione all'IVA.
- Con il decreto legislativo n. 23/2011, attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni, è stato introdotto il federalismo municipale che ha portato alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio, contabilizzato al titolo I dell'entrata, che è risultato per l'anno 2012, pari ad € 1.482.001,45 con una riduzione rispetto all'entrata 2011 di € 1.202.106,10. Nel 2013 i trasferimenti sono denominati "Fondo di solidarietà comunale" il cui importo, come da comunicazione del Ministero dell'Interno, è risultato pari ad € 1.033.918,28 con una riduzione di € 448.083,17 rispetto al 2012. Nel 2018 il "Fondo di solidarietà comunale" è risultato pari ad € 857.257,55, al netto di alcuni recuperi, con una riduzione di € -19.036,72 rispetto al 2017.

Lotta all'evasione

Nel corso del 2018 sono continuati i controlli sull'ICI/IMU evasa od elusa negli anni precedenti, svolgendo l'ordinaria attività di emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e degli avvisi di accertamento per omessa ed infedele denuncia, in scadenza al 31/12/2018 e l'attività di rilevamento dei nuovi accatastamenti, a mezzo docfa ed il controllo del corretto assoggettamento all'imposta comunale sugli immobili per le annualità pregresse. Nel corso del 2018 il recupero di ICI/IMU dovuto all'attività di liquidazione e di accertamento è stato di €. 434.075,56.

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	484.075,56	32.675,31	6,75%	451.400,25	182.140,96
Recupero evasione TASI	103.438,00	66.948,17	64,72%	36.489,83	12.872,52
Recupero evasione TARI	76.153,96	526,00	0,69%	75.627,96	30.349,45
Recupero evasione TARSU/TIA	192,08	192,08	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	663.859,60	100.341,56	15,11%	563.518,04	225.362,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.727.233,50	
Residui riscossi nel 2018	417.070,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.664,14	
Residui al 31/12/2018	1.307.498,60	75,70%
Residui della competenza	563.518,04	
Residui totali	1.871.016,64	
FCDE al 31/12/2018	1.046.685,56	55,94%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 148.302,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per minori entrate da altri fabbricati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.514.006,78	
Residui riscossi nel 2018	1.514.006,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	149.017,02	
Residui totali	149.017,02	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Non ci sono accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto l'accertamento delle somme rimaste a residuo per IMU avviene per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 186.580,83, comprensive del recupero evasione, rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per coprire l'aumento dei costi del servizio smaltimento rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.002.960,06	
Residui riscossi nel 2018	265.507,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	737.452,40	73,53%
Residui della competenza	613.604,74	
Residui totali	1.351.057,14	
FCDE al 31/12/2018	555.000,00	41,08%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti (Titolo II^)

Le nuove classificazioni ministeriali dettagliano diversamente le voci che vanno a comporre i trasferimenti correnti permettendone la composizione effettuata nella seguente tabella.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	231.472,19	295.614,56	478.886,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	102.004,80	82.794,92	190.446,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	23.638,76	26.232,71	6.127,35
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	195.794,01	118.879,04	75.712,60
Altri trasferimenti	164.072,00	146.604,00	200.399,40
Totale	716.981,76	670.125,23	951.572,92

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Come già è stato anticipato all'inizio del capitolo le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato quelle delle nuove attribuzioni, infatti le risorse che in precedenza si trovavano allocate al Tit. II del Bilancio sono ora classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie e perequative.

I trasferimenti da Amministrazioni Centrali sono ammontati nel 2018 ad euro 478.886,97 con un aumento di euro 183.272,41 rispetto al rendiconto 2017. E' stata accertata una quota quale rimborso dallo Stato di addizionale Irpef per perdita di gettito relativa ad anni precedenti e quale rimborso di gettito in seguito all'introduzione della cedolare secca sugli immobili affittati pari complessivamente ad euro 47.685,45 e un nuovo contributo di euro 110.199,15 per la gestione dei nidi d'infanzia.

E' stato previsto anche un contributo dello Stato, in euro 21.644,60, relativo al minor gettito IMU (art. 3 dl 102/2013) per esenzione immobili merce ed altre casistiche. E' stato previsto, inoltre, un contributo dello Stato, in euro 131.365,38, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n.5008/2015 (contenzioso ICI - IMU) - quota pregressa rateizzata in 10 rate annuali a partire dal 2017.

I trasferimenti regionali e da Agenzie regionali ammontano nell'anno 2018 a euro 190.446,60 con un aumento di euro 107.651,68 rispetto all'esercizio 2017 dovuto per euro 75.000,00 al contributo dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile per interventi urgenti ai sensi della legge regionale 1/2005 - OCDPC 533/2018 per le eccezionali avversità atmosferiche nell'inverno 2018; i trasferimenti della Provincia, Comuni e altri Enti ammontano a euro 75.712,60 con una diminuzione di euro 43.166,44 rispetto all'esercizio 2017 in quanto in entrambi i casi erano previsti nel 2017 alcuni contributi non ricorrenti.

I trasferimenti regionali e da altre Pubbliche Amministrazioni, sono erogati come per gli anni scorsi principalmente per finalità e progetti assistenziali ed educativi ed protezione civile.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2016	2017	2018
Accertamento	448.328,74	1.097.336,58	528.488,68
Riscossione	447.803,74	1.096.811,58	527.972,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	80.000,00	21,27%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	58.806,95	11,13%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permesso di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	525,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	525,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	516,00	
Residui totali	516,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.510.144,54	2.359.431,18	2.217.098,80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.001,56	34.446,24	234,13
Interessi attivi	2.738,58	0,00	342,89
Altre entrate da redditi di capitale	423.737,29	405.710,68	398.951,64
Rimborsi e altre entrate correnti	548.601,49	622.739,77	527.240,17
Totale entrate extratributarie	3.560.223,46	3.422.327,87	3.143.867,63

L'introito allocato alla tipologia denominata "Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" comprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune (scolastici, sociali, culturali) nonché i canoni e gli affitti attivi.

Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Entrate	Spese	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido - Centro gioco *	446.859,08	826.113,50	-379.254,42	54,09%	43,55%
Centri estivi	31.620,18	62.216,58	-30.596,40	50,82%	44,83%
Impianti sportivi	53.805,67	180.507,43	-126.701,76	29,81%	30,56%
Mensa dipendenti	296,82	27.942,10	-27.645,28	1,06%	1,72%
Mense scolastiche	778.043,21	875.196,83	-97.153,62	88,90%	98,23%
Parcometri	74.296,90	9.627,30	64.669,60	771,73%	816,33%
Pinacoteca e galleria	13.383,80	50.084,81	-36.701,01	26,72%	33,61%
Pre-post scuola	24.644,62	42.900,00	-18.255,38	57,45%	64,75%
Trasporti funebri	27.371,52	0,00	27.371,52		
Trasporti scolastici	86.696,98	462.325,95	-375.628,97	18,75%	16,97%
Uso di locali adibiti a riunioni	122,00	350,00	-228,00	34,86%	83,33%
Totali	1.537.140,78	2.537.264,50	-1.000.123,72	60,58%	59,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	51.326,42	
Residui riscossi nel 2018	51.326,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	59.241,03	
Residui totali	59.241,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano è stata attribuita a ciascun comune la quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada da vincolare agli interventi relativi a viabilità,

segnaletica educazione e sicurezza stradale e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	74.410,97	33.304,00	-
riscossione	-	783,82	-
%riscossione	-	2,35	-
FCDE	74.410,97	18.525,00	0,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	37.205,49	16.652,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	37.205,49	9.262,50	0,00
entrata netta	0,00	7.389,50	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.389,50	0,00
% per spesa corrente		32,34%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	5.000,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	67,66%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	212.601,16	
Residui riscossi nel 2018	21.772,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125.450,97	
Residui al 31/12/2018	65.377,59	30,75%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	65.377,59	
FCDE al 31/12/2018	45.097,46	68,98%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% l'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La tipologia denominata "Interessi attivi" registra un gettito solamente di € 342,89 a causa della modifica normativa che ha tolto al comune di Pavullo la possibilità di beneficiare dell'utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le "Entrate da redditi da capitale", nell'anno 2018 sono stati distribuiti dividendi da parte di Hera spa per € 232.578,24, della Farmacia comunale per € 12.750,00 e Acquedotto Dragone impianti per € 10.500,00.

L'ultima tipologia di entrata extratributaria, denominata "Rimborsi e altre entrate correnti" annovera principalmente rimborsi relativi a personale comandato o in collaborazione con altri enti, e i crediti Iva legati all'attività commerciale dell'ente.

LE SPESE CORRENTI

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari al 89,20% delle previsioni definitive:

Previsione definitiva competenza	15.430.428,77
Impegni	13.764.252,50
Differenza	1.666.176,27
% di realizzazione	89,20%
Pagamenti	10.466.318,99
% di pagamenti su impegnato	76,04%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono il Fondo crediti di dubbia esigibilità (quantificato in assestamento in 444.240,96 euro) che non deve essere impegnato ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio, e l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per euro 697.290,76.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo i nuovi schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi.

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
redditi da lavoro dipendente	2.896.046,81	3.037.759,97	141.713,16
imposte e tasse a carico ente	178.114,34	183.713,59	5.599,25
acquisto beni e servizi	7.839.387,47	8.216.585,24	377.197,77
trasferimenti correnti	1.809.790,28	1.648.640,36	-161.149,92
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	370.998,52	310.043,40	-60.955,12
altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	71.605,35	42.101,32	-29.504,03
altre spese correnti	334.193,73	325.408,62	-8.785,11
TOTALE	13.500.136,50	13.764.252,50	264.116,00

Si evidenzia che la voce personale nella tabella si riferisce solo al personale assegnato a servizi comunali.

Le spese correnti aumentano complessivamente di circa il 4,89% rispetto all'esercizio precedente.

Personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 308.298,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.596.135,65;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel computo delle spese di personale il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00										
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	1.045.033,59		500.915,92		R	-13.535,96		EP		530.581,71	
		CP	7.465.484,70		3.890.040,06		I	4.531.509,30		ECP	1.361.112,39	EC	641.469,24
		CS	8.346.220,19		4.390.955,98		FPV	1.572.863,01				TR	1.172.050,95
MISSIONE 02	Giustizia	RS	42.091,71		30,00		R	0,00		EP		42.061,71	
		CP	54.708,68		10.775,33		I	54.449,28		ECP	259,40	EC	43.673,95
		CS	78.800,39		10.805,33		FPV	0,00				TR	85.735,66
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	144.024,38		87.444,61		R	0,00		EP		56.579,77	
		CP	560.637,61		286.487,29		I	554.085,35		ECP	1.833,15	EC	267.598,06
		CS	550.231,77		373.931,90		FPV	4.719,11				TR	324.177,83
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	737.754,19		691.535,45		R	-87,00		EP		46.131,74	
		CP	2.812.780,56		1.560.052,10		I	2.361.276,40		ECP	27.370,58	EC	801.224,30
		CS	3.230.426,88		2.251.587,55		FPV	424.133,58				TR	847.356,04
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	199.969,52		142.551,15		R	-24.491,87		EP		32.926,50	
		CP	607.822,20		436.617,14		I	548.244,95		ECP	15.826,66	EC	111.627,81
		CS	787.439,00		579.168,29		FPV	43.750,59				TR	144.554,31
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	149.219,11		129.346,94		R	0,00		EP		19.872,17	
		CP	3.765.136,33		808.347,09		I	1.499.114,59		ECP	1.297.983,98	EC	690.767,50
		CS	3.503.551,27		937.694,03		FPV	968.037,76				TR	710.639,67

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 07	Turismo	RS	30.106,82	17.257,74	R	-12.130,86		EP	718,22
		CP	48.220,00	22.060,66	I	45.008,62	ECP 3.211,38	EC	22.947,96
		CS	76.201,82	39.318,40	FPV	0,00		TR	23.666,18
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	95.322,23	55.541,94	R	-745,80		EP	39.034,49
		CP	530.520,50	289.797,19	I	334.632,05	ECP 123.981,04	EC	44.834,86
		CS	599.408,52	345.339,13	FPV	71.907,41		TR	83.869,35
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	841.386,59	662.140,78	R	-3.913,28		EP	175.332,53
		CP	3.579.586,59	2.812.372,52	I	3.448.516,21	ECP 70.664,92	EC	636.143,69
		CS	3.887.147,35	3.474.513,30	FPV	60.405,46		TR	811.476,22
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	961.965,59	877.612,68	R	-23.227,90		EP	61.125,01
		CP	3.605.741,11	1.822.919,05	I	2.960.212,91	ECP 294.181,58	EC	1.137.293,86
		CS	4.265.944,95	2.700.531,73	FPV	351.346,62		TR	1.198.418,87
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	23.373,35	5.920,54	R	-500,00		EP	16.952,81
		CP	19.220,87	11.263,72	I	16.177,17	ECP 3.043,70	EC	4.913,45
		CS	41.562,09	17.184,26	FPV	0,00		TR	21.866,26
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	1.096.492,51	358.235,54	R	-146.717,61		EP	591.539,36
		CP	2.278.597,90	1.427.721,60	I	2.113.955,56	ECP 65.164,15	EC	686.233,96
		CS	3.141.410,61	1.785.957,14	FPV	99.478,19		TR	1.277.773,32
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	41.877,16		16.205,04	R	0,00	EP	25.672,12
		CP	216.643,69		102.782,78	I	164.415,32	ECP	1.137,19
		CS	222.541,86		118.987,82	FPV	51.091,18	TR	87.304,66
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	34,00		34,00	I	34,00	ECP	0,00
		CS	34,00		34,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00		0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00		0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.334,37		3.334,37	I	3.334,37	ECP	0,00
		CS	3.334,37		3.334,37	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00		0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00		0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00		0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00		0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	495.008,96		0,00	I	0,00	ECP	495.008,96
		CS	25.268,00		0,00	FPV	0,00	TR	0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00		0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.798.194,82		1.748.463,23	I	1.798.191,23	ECP	3,59	EC	49.728,00
		CS	1.798.195,06		1.748.463,23	FPV	0,00			TR	49.728,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	208,50		208,50	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.000.000,00		2.004.336,21	I	2.004.336,21	ECP	3.995.663,79	EC	0,00
		CS	6.000.208,50		2.004.544,71	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	533.265,95		185.507,45	R	-8,88			EP	347.749,62
		CP	5.343.726,38		1.503.018,32	I	1.838.101,63	ECP	3.505.624,75	EC	335.083,31
		CS	5.588.331,60		1.688.525,77	FPV	0,00			TR	682.832,93
TOTALE MISSIONI		RS	5.942.091,20	PR	3.730.454,28	R	-225.359,16			EP	1.986.277,76
		CP	39.185.399,27	PC	18.740.422,66	I	24.275.595,15	ECP	11.262.071,21	EC	5.535.172,49
		CS	42.146.258,23	TP	22.470.876,94	FPV	3.647.732,91			TR	7.521.450,25
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	5.942.091,20	PR	3.730.454,28	R	-225.359,16			EP	1.986.277,76
		CP	39.185.399,27	PC	18.740.422,66	I	24.275.595,15	ECP	11.262.071,21	EC	5.535.172,49
		CS	42.146.258,23	TP	22.470.876,94	FPV	3.647.732,91			TR	7.521.450,25

INVESTIMENTI

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2018	Previsioni definitive 2018	Somme impegnate 2018	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.265.922,40	8.613.049,30	3.824.745,82	4.788.303,48	55,59%

Lo scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate è dovuto in gran parte a reiscrizioni di esigibilità di lavori su esercizio successivi per un importo di Euro 4.388.352,54.

LA SPESA PER INVESTIMENTI

Le spese per INVESTIMENTI nella nuova struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2^ spese per investimenti, e dal titolo 3^ spesa per "incremento attività finanziarie". Si evidenzia che la maggiore causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, e fra gli esercizi, è conseguenza dei nuovi principi contabili introdotti dalla armonizzazione contabile. Per quanto riguarda il volume della spesa per investimenti la comparazione fra i vari esercizi è condizionata dall'applicazione dei nuovi principi e meccanismi di cui all'armonizzazione contabile art. 36 del DLGS.118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

Rispetto alla previsione iniziale per il 2018, le variazioni apportate in corso di esercizio e in assestamento sono dovute in parte alla rimodulazione sull'esercizio 2019 di alcuni interventi originariamente previsti sul 2018 (Ristrutturazione delle "Rimesse", Piscina comunale e Pratolino Malandrone) e in parte dal riaccertamento ordinario in base al criterio dell'esigibilità della spesa derivante appunto dall'applicazione del nuovo concetto di competenza finanziaria potenziata

Ciascun esercizio vede la specificità di investimenti co-finanziati che, per quanto riguarda le opere pubbliche, sono correlati e dipendenti da accordi di programma con soggetti pubblici e privati; infine, in presenza di componenti con valenza patrimoniale, sempre per effetto dei nuovi principi contabili, tali voci sono state iscritte anche nel bilancio finanziario con apposite poste figurative compensative.

Si sottolinea che con la competenza "potenziata" incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del "riaccertamento" e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Per il 2018 ammonta a complessivi euro 2.950.442,15 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2018 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere reimputati all'esercizio 2019 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

Sul piano tecnico/contabile, questo ha comportato una variazione a valere sul triennale vigente 2018-2020 per collocare tali stanziamenti al codice "2.05.02 = Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale", e la ricollocazione ancora fra gli "Investimenti fissi lordi" solo negli esercizi successivi. Tali impegni di spesa, riferiti ad interventi attivati in precedenti esercizi e nel corso del 2018, vengono riallocati su esercizi ai quali la programmazione di realizzazione riporta la effettiva competenza: vengono ricompresi fra gli stanziamenti del nuovo bilancio finanziario pluriennale 2019-2021 nelle rispettive annualità di reimputazione e finanziati mediante l'applicazione in entrata del Fondo Pluriennale Vincolato. A questi si aggiungono € 1.437.910,39 di reimputazione agli anni successivi di spese che diventeranno esigibili nel 2019 con corrispondente reimputazione delle relative entrate al 2019.

VERIFICA CONSISTENZA FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)		
	2019	2020
per la parte CORRENTE		
FPV INIZIALE e variazioni in corso d'anno	64.961,16	0,00
VARIAZIONI FPV con il presente RIACCERTAMENTO	632.329,60	127.133,84
per la parte in C/CAPITALE		
FPV INIZIALE e variazioni in corso d'anno	250.000,00	0,00
VARIAZIONI FPV con il presente RIACCERTAMENTO	2.700.442,15	0,00
TOTALE FPV IN ENTRATA	3.647.732,91	127.133,84
a fronte delle seguenti spese reimputate:		
impegni finanziati con FPV in corso d'anno e anni precedenti	314.961,16	0,00
impegni finanziati con FPV con il presente riaccertamento - parte corrente	505.195,76	127.133,84
impegni finanziati con FPV con il presente riaccertamento - parte c/capital	2.700.442,15	0,00
TOTALE impegni reimpegnati e finanziati con FPV	3.520.599,07	127.133,84
TOTALE a FPV	127.133,84	0,00

Questa tabella mostra la movimentazione del FPV corrente e conto capitale avvenuta con riaccertamento ordinario 2018 (deliberazione di Giunta comunale n.25/ del 25/03/2019).

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	2,489%	1,967%	1,612%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	14.486.123,73	13.572.631,49	12.309.966,58
Nuovi prestiti (+)	246.371,00	1.245.967,76	1.295.967,76
Prestiti rimborsati (-)	-1.159.863,24	-2.508.632,67	-1.798.191,23
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.572.631,49	12.309.966,58	11.807.743,11
Nr. Abitanti al 31/12	17.551	17.715	17.876
Debito medio per abitante	773,33	694,89	660,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	425.950,69	355.505,55	309.131,71
Quota capitale	1.159.863,24	2.508.632,67	1.798.191,23
Totale fine anno	1.585.813,93	2.864.138,22	2.107.322,94

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Negli ultimi anni è stato costante l'impegno dell'amministrazione per ridurre l'impatto complessivo degli oneri finanziari, da un lato proseguendo nella ricerca delle migliori condizioni sul nuovo debito e dall'altro intervenendo in modo diretto e indiretto (contenimento del nuovo debito) per la riduzione del Debito Residuo in essere.

Nel 2018 sono stati contratti 3 Mutui, per complessivi euro 1.295.967,76, a fronte di una quota capitale pagata nell'anno di euro 1.798.191,23, e ciò ha consentito una riduzione dell'indebitamento su base annua del 4,08%, Positiva è anche l'evoluzione del debito residuo per abitante, che passa di 828,68 euro di fine 2015 ai 660,54 euro di fine 2018.

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad euro 309.131,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 2,51%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,90%.

LA GESTIONE E IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	5.551.371,70	3.451.630,40	40,03	2.099.781,33
Titolo 2	511.585,80	275.168,97	4.396,59	240.813,42
Titolo 3	2.512.855,45	467.040,95	-234.730,67	1.811.083,83
Titolo 4	2.466.828,76	468.194,50	-33.329,36	1.965.304,90
Titolo 5	39.775,28	3.419,22	-8.333,37	28.022,69
Titolo 6	445.243,81	271.750,07	-54.870,54	118.623,20
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	70.856,08	26.910,09	-155,87	43.790,12
TOTALE	11.598.516,88	4.964.114,20	-326.983,19	6.307.419,49

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	3.939.802,53	2.573.267,99	203.248,12	1.163.286,42
Titolo 2	1.468.814,22	971.470,34	22.102,16	475.241,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	208,50	208,50	0,00	0,00
Titolo 7	533.265,95	185.507,45	8,88	347.749,62
TOTALE	5.942.091,20	3.730.454,28	225.359,16	1.986.277,76

Il riaccertamento dei residui, cioè la verifica del permanere delle condizioni che ne hanno dato origine come disposto dall'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000, è stato effettuato con deliberazione di Giunta Municipale n. 25 del 25/03/2019, corredata da parere dei revisori, che ha recepito le risultanze delle verifiche effettuate con i diversi servizi comunali.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi consiste nella verifica, da parte di ciascun responsabile di Servizio, dei titoli giuridici idonei al mantenimento delle entrate e delle spese in bilancio, quali crediti e debiti, in attesa della loro riscossione o pagamento.

Oltre ai residui 2017 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2018.

Si ribadisce che in base al nuovo principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata":

<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...). L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...) E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario (...)>>

A tale proposito, il DPCM 28 dicembre 2011 prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto, come già nel 2015, 2016 e 2017 ad un'accurata analisi di tutti gli attuali residui attivi e passivi correnti e di conto capitale, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio
- la imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni a pagare sulla base del crono programma

- la formazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato, quantificato a fine 2018 in:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	697.290,76
FPV di parte capitale	250.000,00	2.950.442,15

In assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione.

Parte dei residui attivi radiati per insussistenza e dei residui passivi cancellati sono relativi a entrate-uscite di pari importo, inerenti a progetti finalizzati non ancora realizzati e, pertanto, da riproporsi nell'esercizio 2019.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti::

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	85.781,66	19.350,81	346.282,07	721.377,77	926.989,02	2.340.544,24	4.440.325,57
Titolo 2	8.122,55	2.382,64	19.935,94	5.271,78	205.100,51	365.283,62	606.097,04
Titolo 3	11.273,42	55.141,25	439.658,54	647.465,43	657.545,19	894.044,09	2.705.127,92
Titolo 4	238.794,13	70,00	659.073,06	383.780,85	683.586,86	1.481.585,65	3.446.890,55
Titolo 5	28.022,69	0,00	0,00	0,00	0,00	1.045.967,76	1.073.990,45
Titolo 6	28.911,54	24.381,25	17.899,39	14.950,19	32.480,83	250.000,00	368.623,20
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	756,00	0,00	360,00	0,00	42.674,12	50.056,23	93.846,35
TOTALE	401.661,99	101.325,95	1.483.209,00	1.772.846,02	2.548.376,53	6.427.481,59	12.734.901,08

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	322.990,79	16.407,39	26.755,83	171.240,57	625.891,84	3.297.933,51	4.461.219,93
Titolo 2	3.170,00	0,00	259.993,88	144.332,41	67.745,43	1.852.427,67	2.327.669,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.728,00	49.728,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	14.771,42	0,00	1.150,00	152.068,58	179.759,62	335.083,31	682.832,93
TOTALE	340.932,21	16.407,39	287.899,71	467.641,56	873.396,89	5.535.172,49	7.521.450,25

RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

A seguito di quanto disposto dal decreto legislativo 118 del 2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)' e successive modifiche, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale è stato necessario all'01/01/2016 procedere alle seguenti attività:

1. RICLASSIFICAZIONE delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale 2016;

2. APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 Scorporo dell'area di sedime e pertinenza dai fabbricati;

2.2 Applicazione dei nuovi criteri di ammortamento.

In particolare:

La prima fase per l'adozione della nuova contabilità consiste nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre del 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n.118 del 2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. Dopo l'apertura del nuovo stato patrimoniale rivalutato si è resa necessaria la rettifica di alcuni importi nelle valorizzazioni dei cespiti, finalizzata al miglior recupero degli arrotondamenti nel calcolo degli ammortamenti.

La fase successiva è rappresentata dallo scorporo dell'area di pertinenza dai Fabbricati come previsto dall'articolo 9.3 del D.lgs 126/2014 *"ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento"*. Successivamente è stato effettuato il ricalcolo del nuovo piano di ammortamento, applicando le nuove aliquote previste nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato.

Il dettaglio finanziario dell'attività svolta è rappresentato dettagliatamente nell'allegato F) della deliberazione di Giunta comunale di approvazione del rendiconto della gestione 2016.

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO			2018	2017
		<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1		Proventi da tributi	11.389.421,67	11.682.758,94
2		Proventi da fondi perequativi	857.257,55	876.294,27
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.962.048,78	1.898.779,03
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	951.572,92	688.808,00
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1010.475,86	1.209.971,03
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.172.580,69	2.309.441,74
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	595.430,14	550.269,94
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	10.706,00	15.473,19
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.566.444,55	1.743.698,61

5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	440.741,88	511.128,51
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.822.050,57	17.278.402,49
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	200.204,42	235.240,38
10		Prestazioni di servizi	7.99145,144	9.329.273,54
11		Utilizzo beni di terzi	93.607,31	113.685,70
12		Trasferimenti e contributi	1663.742,86	1837.586,42
	a	Trasferimenti correnti	1648.640,36	1809.790,28
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	11219,64
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.102,50	16.576,50
13		Personale	3.213.503,64	2.959.284,95
14		Ammortamenti e svalutazioni	3.186.628,03	3.476.868,62
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	410.419,13	484.799,82
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.370.269,88	2.314.045,81
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	405.939,02	678.022,99
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17		Altri accantonamenti	185.662,15	0,00
18		Oneri diversi di gestione	208.050,79	157.109,94
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.742.850,64	18.109.049,55
		<u>DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)</u>	79.199,93	-830.647,06
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<u>Proventi finanziari</u>		
19		Proventi da partecipazioni	398.951,64	405.710,68
	a	da società controllate	12.750,00	12.750,00
	b	da società partecipate	243.078,24	249.837,28
	c	da altri soggetti	143.123,40	143.123,40
20		Altri proventi finanziari	342,89	0,00
		Totale proventi finanziari	399.294,53	405.710,68
		<u>Oneri finanziari</u>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	325.536,37	510.309,84
	a	Interessi passivi	325.536,37	510.309,84
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	325.536,37	510.309,84
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	73.758,16	-104.599,16
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	739.302,85	377.285,84
	a	Proventi da permessi di costruire	58.806,95	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	175.226,56	49.266,64
	d	Plusvalenze patrimoniali	505.269,34	328.019,20
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	739.302,85	377.285,84

25		Oneri straordinari	402.265,82	1508.380,81
	a	Trasferimenti in conto capitale	16.317,90	1.264,30
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	385.947,92	1507.116,51
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
		Totale oneri straordinari	402.265,82	1.508.380,81
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	337.037,03	-1.131.094,97
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	489.995,12	-2.066.341,19
26		Imposte (*)	170.326,75	182.670,98
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	319.668,37	-2.249.012,17

Il **risultato economico dell'esercizio** è positivo di **Euro 319.668,37** come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

	2018
Risultato Della Gestione	79.199,93
Risultato Della Gestione Finanziaria	73.758,16
Risultato Delle Gestione Straordinaria	337.037,03
Risultato Della Gestione Prima Delle Imposte	489.995,12
Risultato Dell'esercizio Complessivo	319.668,37

La struttura del conto economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico dell'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area della gestione (tipica, finanziaria, straordinaria) alla redditività generale.

Il risultato della gestione che corrisponde alla gestione tipica dell'ente, connessa sia all'attività istituzionale che alla gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi gestiti in economia, risulta pari a 79.199,93. Si evidenzia che tra i componenti negativi della gestione sono compresi i contributi agli investimenti che in contabilità finanziaria sono rilevati come spese in conto capitale mentre tra i componenti positivi della gestione è contabilizzata la quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti che rettifica indirettamente l'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Il **risultato 2018** risulta positivo nonostante i costi imputati da liquidazione nell'esercizio corrente, ma relativi ad impegni di esercizi precedenti.

A partire dal 2017 si è interpretato il principio contabile, per quanto riguarda i costi, come non solo gli importi liquidati nell'esercizio, ma si sono considerati anche le fatture/costi da ricevere per cui nei costi 2018 sono stati portati non solo le somme liquidate nel 2018 da residui 2017, ma anche le somme del 2018 portate a residuo nel 2019; inoltre nel 2017 non è stato accantonato a Conto Economico il fondo rischi maturato fino al 31/12/2017 per cui nel 2018 correttamente si è portato a costo euro 185.662,15 dell'accantonamento dell'esercizio 2018 del fondo rischi.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.721.360,59	2.798.845,63	2.780.689,01

Il **risultato della gestione finanziaria**, determinato dal saldo tra proventi da partecipazioni, interessi attivi e passivi, è positivo e pari a € 73.758,16.

Il **risultato della gestione straordinaria** è determinato in particolare dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate sui residui, economie di spesa), dagli scostamenti legati alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dalle acquisizioni patrimoniali gratuite, dalla restituzione degli oneri di urbanizzazione.

Il totale dei proventi e oneri straordinari risulta positivo pari a € 337.037,03 si riferisce a:

PROVENTI STRAORDINARI

- Proventi da permessi di costruire	€	58.806,95
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
- Sopravvenienze e insussistenze del passivo	€	175.226,56
- Plusvalenze patrimoniali	€	505.269,34
- Altri proventi straordinari	€	0,00

ONERI STRAORDINARI

- Trasferimenti in conto capitale	€	16.317,90
- Sopravvenienze e insussistenze dell'attivo	€	385.947,92
- Minusvalenze patrimoniali	€	0,00
- Altri oneri straordinari	€	0,00

STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2018

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	1.124.868,14	-369.596,07	755.272,07
Immobilizzazioni materiali	82.276.384,34	2.959.286,85	85.235.671,19
Immobilizzazioni finanziarie	3.762.750,50	316.672,99	4.079.423,49
Totale immobilizzazioni	87.164.002,98	2.906.363,77	90.070.366,75
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.797.098,90	731.511,17	10.528.610,07
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	486.171,38	1.537.673,83	2.023.845,21
Totale attivo circolante	10.283.270,28	2.269.185,00	12.552.455,28
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	97.447.273,26	5.175.548,77	102.622.822,03
Passivo			
Patrimonio netto	56.571.969,72	21.068.425,13	77.640.394,85
Fondo rischi e oneri	0,00	185.662,15	185.662,15
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	16.622.739,33	2.706.454,03	19.329.193,36
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.252.564,21	-18.784.992,54	5.467.571,67
			0,00
Totale del passivo	97.447.273,26	5.175.548,77	102.622.822,03
Conti d'ordine	2.876.222,48	158.004,75	3.034.227,23

Il **risultato patrimoniale** è pari a **Euro € 77.640.394,85**, come risulta dal seguente Stato Patrimoniale in forma sintetica:

ATTIVO	2018
A) Crediti	0,00
B) Immobilizzazioni	90.070.366,75
C) Attivo circolante	12.552.455,28
D) Ratei e risconti	0,00
TOTALE	102.622.822,03

Le immobilizzazioni comprendono i beni materiali e immateriali destinati ad un uso durevole che trovano corrispondenza nelle risultanze inventariali e sono iscritti nello Stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento, gli investimenti in partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle aziende partecipate.

	Valore al 31/12/2018
Hera spa	€ 3.336.176,56
Seta spa	€ 28.217,87
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena spa	€ 137.110,46

Banca popolare etica S.c.a.r.l	€ 822,38
Acquedotto Dragone Impianti srl	€ 482.891,92
Formodena Soc.Cons.a.r.l	€ 16.572,39
Emilia Romagna Teatro Fondazione	€ 0,00
Farmacie comunali di Pavullo nel Frignano	€ 67.901,91
Lepida spa	€ 1.037,37
TOTALE	€ 4.070.730,86

Il valore delle partecipazioni così determinato è iscritto nello Stato patrimoniale.

L'attivo circolante comprende gli investimenti di carattere non durevole destinati al consumo allo scambio o all'incasso e quindi soggetti ad un costante rinnovo e sostituzione.

I ratei attivi sono i ricavi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo; i risconti attivi sono costi sostenuti in via anticipata di competenza degli esercizi successivi.

PASSIVO	2018
A) Patrimonio netto	77.640.394,85
B) Fondo per rischi e oneri	185.662,15
C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Debiti	19.329.193,36
E) Ratei e risconti	5.467.571,67
TOTALE	102.622.822,03

Il patrimonio netto è costituito dalle risorse proprie dell'ente, ha scadenza illimitata e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento.

I debiti di finanziamento corrispondono ai debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere.

I risconti per contributi agli investimenti sono costituiti da entrate finalizzate a spese di investimento, cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli. Proprio per questa caratteristica i contributi agli investimenti sono considerati ricavi pluriennali che partecipano al risultato economico dell'esercizio attraverso quote di ammortamento calcolate per un importo corrispondente agli ammortamenti dei beni che hanno finanziato.

I ratei passivi sono costi di competenza dell'esercizio che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza degli esercizi successivi.

Il seguente prospetto che determina il Patrimonio netto come differenza tra le attività e le passività evidenzia il valore del netto patrimoniale.

TOTALE ATTIVITA'	102.622.822,03
TOTALE PASSIVITA'	24.982.427,18
Patrimonio netto	77.640.394,85

Composizione del patrimonio netto:

	PATRIMONIO NETTO	2017	Aumenti	Diminuzioni	2018
I	Fondo di dotazione	12.271.927,22	0,00	12.271.927,22	0,00
II	Riserve	46.549.054,67	38.131.785,35	7.360.113,54	77.320.726,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	9.240.929,84	-2.249.012,17	6.991.917,67	0,00
b	da capitale	4.219,64	0,00	4.219,64	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	363.976,23	363.976,23	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	37.303.905,19	39.263.708,28	0,00	76.567.613,47
e	altre riserve indisponibili	0,00	753.113,01	0,00	753.113,01
III	risultato economico dell'esercizio	-2.249.012,17	319.668,37	-2.249.012,17	319.668,37

Con le scritture di assestamento al 31/12/2018 l'importo di euro 19.474.249,64 è stato spostato da risconti passivi a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali; sono state utilizzate le riserve da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire e il fondo di dotazione per valorizzare il fondo per beni demaniali indisponibili, obbligatorio dal 2017, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Adempimenti connessi al dl 168/2004, convertito nella legge 191/2004 e controllo dei limiti di spesa

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha predisposto il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale piano allegato al rendiconto della gestione, verrà pubblicato nel sito web e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Controllo rispetto limiti di spesa

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 è aumentata di euro 377.197,77 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2017.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	16.841,00	80,00%	3.368,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	177.656,00	80,00%	35.531,20	12.629,57	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.511,87	50,00%	6.255,94	4.105,16	0,00
Formazione	28.732,83	50,00%	14.366,42	4.421,96	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 4.349,18 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2018	sforamento
Mobili e arredi *	5.602,59	80,00%	1.120,52	994,30	0,00

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Si precisa, comunque, che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertam enti e impegni) a Dicembre 2018 (in migliaia di euro)	Dati gestionali (Cassa) a Dicembre 2018 (in migliaia di euro)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	473,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.644,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	41,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	2.076,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.141,00	13.252,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	952,00	861,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.144,00	2.717,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.257,00	1.244,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.840,00	797,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	(+)	94,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.764,00	13.040,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	697,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (3)	(-)	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	14.461,00	13.040,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.825,00	2.944,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.156,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (3)	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.981,00	2.944,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.046,00	1.046,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.046,00	1.046,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(2)	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2.016,00	1.841,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)			

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune.

	2015	2016	2017	2018
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI *	16,14	9,80	10,54	-1,90
*Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere.				

Si allega di seguito l'attestazione:

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 41, comma 1, del Decreto Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 l'indicatore globale è pari a **-1,90 giorni**

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

IL SINDACO

(Luciano Biolchini)



Il Responsabile del Servizio

Finanziario

(Fabrizio Govili)

